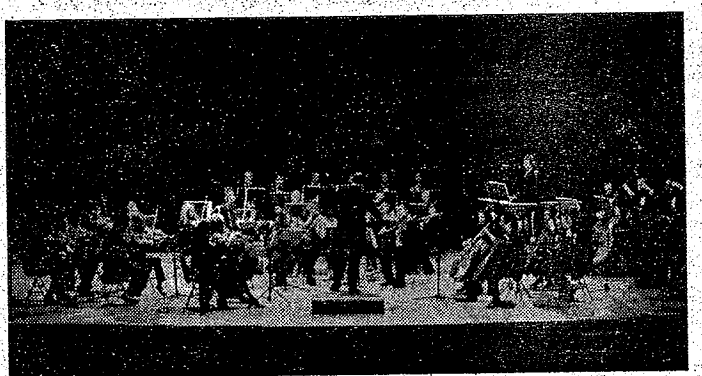
ossi all'interno del teatrino allestito
l palco. Il primo ad affacciarsi die-
la tenda è stato un capellone in car-
esta che indossava una maglietta
nconera e subito tutti i piccoli spet-
ori hanno capito che si trattava di
el Piero ed hanno iniziato a cantare
sieme alla base musicale l'Inno Ita-
no e il famoso ritornello che ha ac-
mpagnato tutti i mondiali vinti.Poi è
to il turno di un fiore e di una far-
lla, di due gatti innamorati, di un
mpiere e di una presentatrice, di
a principessa e di un mago che bal-
vano la bachata mentre tutti i piccoli
ettatori scandivano il tempo bat-
ndo le mani. "la nostra sfida è quella
riuscire a superare tutte le difficoltà
i limiti che si trovano di fronte ogni
orno i nostri figli", è stato il com-
ento della direttrice del-
A.N.F.F.A.S. di Martinsicuro e
amma del ragazzo down che ha ani-
ato il personaggio di Del Piero "è
ndamentale dare ai nostri figli la
ssibilità di esibirsi perché grazie a
esti appuntamenti riescono a stimo-
re il linguaggio che per alcuni di
ro è un problema importante". Oltre
esercitarsi continuamente nella re-
tazione questi ragazzi hanno un pro-

NERETO

La neretese Chiarini dirige l'orchestra in Perù



Ancora un riconoscimento di notevole portata per il Maestro Direttore d'Orchestra Luisella Chiarini. Per lei è in programma, nei prossimi giorni, un debutto artistico al famoso Teatro Granda di Lima, in Perù, in un allestimento del "Rigoletto" di Giuseppe Verdi che, visti i nomi che spiccano nel cartellone, si preannuncia veramente pregevole. Luisella Chiarini sarà impegnata nella produzione dell'opera verdiana per ben tre settimane insieme al Maestro Michele Mariotti, neo Direttore del Teatro Comunale di Bologna e al regista veneziano Massimo Gasparon. Nel cast si distinguono il famoso tenore Juan Diego Florez, al suo debutto per il Duca di Mantoya, il baritono Roberto Frontali nei panni di Rigoletto e Alessandra Marianelli che sarà Gilda. Le recite sono previste per il prossimo 31 marzo e per il tre aprile, con il Teatro Granda già da mesi esaurito. Luisella Chiarini, tra i più giovani Direttori d'Orchestra d'Italia, nello scorso mese di Gennaio è stata una dei sette giovani Direttori nel mondo ad essere ammessi alla "Masterclass Internazionale di Direzione" che si tiene presso la Musikhochschule di Lucerna, sotto la direzione del Maestro Bernard Haitink. La neretese Chiarini, lo scorso anno, ha conseguito la laurea di secondo livello in Direzione d'Orchestra" con 110 e lode presso il Conservatorio "Gioacchino Rossini" di Pesaro, discutendo una tesi sul "Des Knaben Wunderhorn" di G. Mahler. Oltre a ciò, sempre nello scorso 2007, ha ottenuto il Diploma di Alto Perfezionamento con il Maestro Donato Renzetti presso l'Accademia Musicale Pescarese, sempre con il massimo dei voti e la lode. Per Luisella Chiarini l'essere stata scritturata per l'esibizione al Teatro Granda di Lima è l'ennesimo traguardo degno di nota di una già lunga carriera densa di successi, consensi e acclamazioni a scena aperta.

Lucio Addarii

mani, arroccati su posizioni che non tengono conto dell'autonomia locale e degli errori politici passati dei loro rappresentanti albensi.
Questo movimento politico, come altri ha cercato di portare avanti un modo diverso di fare politica che mirava e mira, a porsi al servizio del cittadino, a migliorare il modo di vivere della popolazione e cercare di risolvere i problemi esistenti, quali; La tutela del territorio, la cementificazione selvaggia, il poco verde, il lavoro giovanile, la sicurezza, il commercio e non certamente l'interesse di poche categorie. Questo ci è stato negato.
La destra, pur non essendo rappresentata nelle liste elettorali amministrative, sarà vigile, affinché non si verifichino condizioni o atti che possano arrecare danni alla cittadinanza e come da sempre si farà portavoce delle esigenze della popolazione, specie quella più umile, la più indifesa.
Invitiamo l'elettorato ad una maggiore riflessione su quelle che sono state le considerazioni avanzate dalla Destra tese solo a salvaguardare il valore morale, la buona amministrazione e soprattutto la crescita di Alba Adriatica».